

## Segnalazione da “Leggendaria”, luglio 2010

La contrapposizione tra famiglie forma la sostanza dei romanzi di Roberta Lepri *La ballata della Mama Nera* e di Catherine Dunne *Donna alla finestra*. Nel primo, costruito come un autentico giallo intorno al ritrovamento del cadavere di un bambino nelle vicinanze di un campo rom, alla famiglia un po' nevrotica e scombinata di Ughino (il padre poliziotto violento e vagamente ottuso; la madre casalinga annoiata e disillusa) si contrappone quella perfettina (fin troppo) della sua compagna di scuola, unica amatissima figlia degli specchiati coniugi Signorello; nello sfondo c'è la grande, turbolenta famiglia dei rom che vive accampata alla periferia di Grosseto. Interessante per la sua dissimulata anomalia il gioco delle dinamiche che si viene a creare fra i tre asimmetrici nuclei familiari e che converge sull'enigmatica figura della Mama Nera, una donna vecchia che non è madre di carne e di sangue ma che a suo modo ricopre, all'interno di una comunità molto più vasta della famiglia, il ruolo di madre. E che con la sua presenza e con la sua saggezza è la riprova che niente è come sembra.